

**SAP IL SINDACATO DI POLIZIA: «I TAGLI SI RIPERCUOTONO SUGLI UFFICI»**

# «Grave lasciare solo un agente in Ps»

**IL SEGRETARIO** provinciale del Sap (Sindacato autonomo di polizia) Giulio Moretti ha espresso ieri «la massima solidarietà al collega che mentre effettuava regolare servizio presso l'ufficio di polizia del pronto soccorso è rimasto vittima di una aggressione (riportando lesioni ad entrambi gli arti superiori) da parte di un soggetto, il quale oltre a minacciarlo ripetutamente di morte, ha più volte tentato di sfilargli la pistola». Il sindacalista delle divise definisce questo episodio «di gravissima entità che ripropone l'argomento della sicurezza degli operatori della polizia di Stato e tutti

quelli delle forze dell'ordine, chiamati a tutelare la società, in questo caso la cittadinanza reggiana. Purtroppo nella circostanza in questione, il collega si trovava in servizio da solo e ciò come si rappresenta da anni non è più possibile, in considerazione della importanza dei servizi istituzionali ai quali sono chiamati i poliziotti, considerati dal Sap 'Professionisti della sicurezza'. Spesso solamente l'elevata professionalità ha fatto sì che situazioni critiche, si siano risolte con il minor danno possibile, sia in termini di tutela dell'incolumità fisica degli stessi,

sia per quella della vittima o dell'aggressore».

«Probabilmente – continua – le gravi carenze degli organici della polizia di Stato, maturate nel corso dell'ultimo decennio, anche a Reggio Emilia si sono ripercosse negativamente, portando in taluni uffici, ad avere una singola unità operativa, come in questa circostanza; situazione non più accettabile, in quanto riteniamo che già, la presenza di un secondo operatore, poteva fungere da deterrente per l'aggressore».



Peso:17%